



COMUNE DI SAN MAURO CILENTO

PROVINCIA DI SALERNO

PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO
PATRIMONIO MONDIALE DELL'UNESCO
UFFICIO DEL SINDACO

DECRETO SINDACALE

Decreto n. 01 del 26 Gennaio 2018

Prot. n. 403 del 26 Gennaio 2018

OGGETTO: Art. 43 dei D. Lgs. n. 33/2013 e L. n. 190/2012 - Attribuzione al Segretario Comunale delle funzioni di Responsabile di Prevenzione della corruzione e Trasparenza.

IL SINDACO

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss. mm. e ii;

CONSIDERATO che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione, già individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche inizialmente Civit, ora ANAC, di cui all'art. 13 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

VISTO il comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente recita: "[...] l'organo di indirizzo politico individua [...] il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione..."

CONSIDERATO che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione pubblica, con circolare n. 1 del 25 Gennaio 2013 ha precisato che la *ratio* della scelta operata dal legislatore di prevedere che il responsabile della prevenzione della corruzione sia il Segretario Comunale è quella di considerare la funzione del predetto responsabile come "naturalmente integrativa" della competenza generale spettante per legge al detto dirigente;

VISTI:

- la Legge 07.08.1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;
- il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;
- il D. Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.L. n. 90/2014 (convertito nella legge n. 114/2014), in particolare l'art. 19, comma 15) che "Le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, commi 4, 5 e 8, della legge 6 novembre 2012 n. 190, e le funzioni di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sono trasferite all'Autorità nazionale anticorruzione";

VISTO altresì :

- il D. Lgs. 14 Marzo 2013 n. 33, recante "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione";

VISTI:

- il D. Lgs. n. 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 con la quale sono state approvate le "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione";
- il comma 35 dell'art. 1 della sopra citata legge che delega il Governo ad adottare un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

PRESO ATTO che:

- la allora CIVIT, con delibera n.4 del 7 marzo 2012 "Linee guida relative alla redazione della Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione trasparenza ed integrità dei controlli interni e sull'attestazione degli obblighi relativi alla trasparenza ed all'integrità (art 14, comma 4, lettera a) e lettera g) dei D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150)", ha definito i compiti del Responsabile per la trasparenza che, oltre a seguire l'applicazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, svolge funzioni di "interfaccia" nei confronti dell'Organismo indipendente e della valutazione (o del Nucleo di Valutazione) per la redazione della predetta Relazione e della connessa Attestazione;
- Il D. Lgs. n. 33/2013 ha definito all'art. 43 la figura e le funzioni del Responsabile per la trasparenza, che deve essere nominato in tutte le Pubbliche Amministrazioni, prevedendo, tra tali funzioni, un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa del decreto citato, l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e il controllo sulla regolare attuazione del nuovo istituto dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal decreto stesso;

DATO ATTO che:

- a decorrere dal 01.07.2017 il dr. Auricchio, già segretario comunale dell'Ente in intestazione, nonché titolare delle funzioni di responsabile in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, è stato collocato in quiescenza;
- in data 23 ottobre 2017, previo decreto di assegnazione della prefettura UTG Napoli, il Sindaco dell'Ente in intestazione ha nominato (prot. 4900) il dr. Rocco Russo nuovo segretario comunale titolare del Comune di San Mauro Cilento, con decorrenza e presa in servizio al 23 Ottobre 2017;



RILEVATA pertanto la necessità di procedere alla nomina del nuovo responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza;

CONSIDERATO opportuno designare allo scopo l'attuale Segretario Comunale di questo ente, dr. Rocco Russo;

RILEVATO tuttavia che la presenza in servizio del predetto segretario è limitata a 6 ore a settimana e che dunque è oltremodo necessario assicurare il giusto raccordo con gli uffici affinché forniscano al Segretario Comunale la doverosa collaborazione;

VISTI:

- La Legge 7 agosto 1990, n. 24 e ss. mm. e ii.;
- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267; e ss. mm. e ii.
- Il Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. e ii.;
- Il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- La Legge n. 190/2012;
- Il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;
- il D.L. n. 90/2014 (convertito nella legge n. 114/2014), in particolare l'art. 19, comma 15) che "Le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, commi 4, 5 e 8, della legge 6 novembre 2012 n. 190, e le funzioni di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sono trasferite all'Autorità nazionale anticorruzione".

DECRETA

- 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di individuare e nominare, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 1, comma 8, della legge 6 Novembre 2012, n. 190, il Segretario Comunale dr. Rocco Russo, responsabile della prevenzione della corruzione del comune di San Mauro Cilento;
3. Di nominare altresì il predetto dirigente quale Responsabile per la Trasparenza ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 43 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss. mm. e ii.;
4. Di dare atto che il segretario nella qualità di cui ai punti 1 e 2, si avvarrà del supporto operativo dei responsabili di Settore, secondo quanto previsto dal vigente piano triennale di prevenzione della corruzione, precisando che gli stessi avranno cura di assicurare direttamente, ovvero mediante trasmissione all'addetto pubblicazione atti, la materiale pubblicazione ed aggiornamento dei dati, documenti e notizie attinenti gli atti di competenza del proprio servizio, sul sito on line della trasparenza, ai fini del rispetto della normativa vigente in materia;
5. Di demandare espressamente al Segretario Comunale l'adozione di ogni misura organizzativa idonea ad assicurare l'organizzazione degli uffici al fine di garantire il rispetto della normativa de qua;
6. Di dare mandato ai Responsabili di Settore, alla luce dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 33/2013, di adeguare l'attività amministrativa ed i procedimenti istruttori di propria competenza, per garantire gli scambi di dati indispensabili per il rispetto del dettato normativo finalizzato alla corretta pubblicazione delle informazioni in materia di trasparenza, nel nuovo spazio del portale istituzionale comunale denominate "Amministrazione Trasparente";
7. Di disporre la comunicazione del presente atto all'Autorità Nazionale Anticorruzione;
8. Di disporre la pubblicazione della presente nomina sul sito istituzionale del Comune, nella sezione specifica "Trasparenza, valutazione e merito", sottosezione dedicata, dandone comunicazione all'interessato, ai Responsabili di Settore ed al Nucleo Interno di Valutazione.

Dalla Residenza Municipale, lì, 26 Gennaio 2018



Il Sindaco
Carlo Pisacane